

Parrocchia della B.V. del Carmine – Udine

RACCOLTA FONDI STRAORDINARIA

Per i Missionari sostenuti dalla Parrocchia
Sabato 12 e Domenica 13 novembre 2022

Con questa raccolta straordinaria, chiediamo la vostra solidarietà e cogliamo l'occasione per darvi notizie dei nostri Missionari

NOTIZIE ERITREA-SUOR ROMA

Da circa un anno, Suor Agnese Manzana e le altre due consorelle che operavano ad Afabet sono state richiamate in Asmara. La missione di Afabet, ormai ben strutturata, è passata ad un'altra congregazione e ora, seguendo il loro spirito missionario di restare accanto ai più poveri, le suore comboniane si sono assunte il compito di seguire la Missione di Kulluku Gash Barca, di prima evangelizzazione. Kulluku è una cittadina che sorge nel sud dell'Eritrea in una zona molto povera. Nostra referente per questo nuovo progetto che riguarda bambini e famiglie, sarà Suor Roma, una suora di origine eritrea. Con lei abbiamo già cominciato ad intrattenere un rapporto epistolare e da lei riceveremo le poche notizie che la censura lascerà filtrare. Suor Agnese, data la sua età, non può assumersi questo nuovo impegno, ma si affianca a Suor Roma e resterà in contatto con noi.

NOTIZIE BOLIVIA – ARISTIDE

Oramai conosciamo bene Aristide Gazzotti, il missionario laico che opera nella periferia di Cochabamba, in Bolivia. Nel "Villaggio Arcobaleno" e nella "Casa de los Niños" ospita bambini e anche molte mamme che gli ospedali locali non sono in grado di curare. Così, grazie alle offerte che riceve anche tramite l'Associazione che lo sostiene, riesce a farne curare molti portandoli in Argentina o in Brasile dove possono essere operati e spesso salvati. Aristide segue anche alcune comunità molto povere che vivono sull'Altipiano boliviano. Per una di esse, Karpani, abbiamo contribuito la scorsa primavera alla realizzazione del progetto "pecore e mucche" che ha permesso a molte famiglie di avere un animale che fornisce latte, lana e anche carne. Un grande aiuto per chi vive in condizioni estreme. Con Aristide siamo sempre in contatto. Ringrazia la nostra parrocchia per la costante solidarietà.

NOTIZIE TANZANIA – P. ALESSANDRO NAVA

P. Alessandro Nava, assieme alla dott.ssa Manuela Buzzi, lavorano in Tanzania da quasi due anni all'edificazione di un ospedale. La zona è considerata particolarmente povera. Inoltre la siccità di quest'anno ha gravemente penalizzato i raccolti, vitali per sopravvivere. L'affluenza quotidiana al Pronto-Soccorso è di almeno 400 persone al giorno, e le degenze altrettanto. Nascono moltissimi bimbi, circa 25 ogni giorno, in un contesto privo di monitoraggi e sostegni adeguati, e molti bambini giungono per cure di malattie serie, incidenti, malnutrizione. L'ospedale, attraverso le sue maestranze locali ed italiane in supporto, si adopera fornendo quegli aiuti che possano migliorare condizioni a noi inimmaginabili. Grati per la vostra generosità e condivisione, che il Signore riempia le vostre case d'amore, pace e serenità.

NOTIZIE BANGLADESH – P. PIERLUIGI LUPI

Missionario saveriano, opera prima tra i Rishi di Satkhira e Borodol e dal 1991 tra le minoranze della Regione del Chittagong le famiglie della casta degli intoccabili. Qui, in Bangladesh, sia la situazione creata dal Covid 19 come quella creata dagli attuali conflitti, hanno comunque messo maggiormente allo scoperto le lacerazioni che le disuguaglianze socio-economiche provocano nella vita di molti già in difficoltà e i poveri. Come missionari, come cristiani, in un paese dove la maggioranza di fratelli e sorelle sono di altre fedi, abbiamo cercato di esprimere il nostro farci vicino in modi diversi e in piccoli e semplici gesti di fraternità, attenzione e sostegno: salute, cibo, scolarizzazione, lavoro, cooperazione e solidarietà.

La vostra partecipazione diretta alla nostra missione e il vostro costante e duraturo sostegno non solo nutre la nostra speranza di un mondo fraterno ma ci spinge a percorrere insieme nuove strade. Da noi tutti, saluti cari.

NOTIZIE BURUNDI – P. MARIO PULCINI

Parroco di Kamenge segue il progetto del centro per bambini celebrolesi di Kanyosha e il centro "LE SAMARITAINE". I bambini celebrolesi, anche se danno l'impressione di non capire hanno un forte legame con le proprie famiglie. La mamma di un bambino ammalato è anche mamma di tutti gli altri e riceve lo stesso abbraccio e attenzione come se fosse suo figlio. Hanno bisogno di molti vestiti, cambio di materassi e lenzuola, rinnovamento di strumenti per varie terapie ecc... Tutto questo possiamo ancora farlo grazie al vostro costante sostegno. Desidero ringraziarvi anche per la partecipazione al progetto del centro "LA SAMARITAINE". La povertà, la mancanza di lavoro e di scuole spingono sempre di più donne e ragazze sulla strada per poter rimediare un minimo di sostentamento per loro e per i loro figli ed il lavoro delle suore e delle cooperatrici è quello di accoglierle nel centro e farle sentire persone degne di rispetto. Grazie di cuore.